

tro arrivo a Milano per
abbracciarti.

Oggi ti ho spedito gli abbona-
menti.

Non mi dici nulla del mio
romanzo?

Speranza arriva telefona al N° 268-
248. Grazie J. Guarnacci



Istituto Tecnico Commerciale Statale
"G. OBERDAN"
Treviglio

IL PRESIDE

Milano 23-IX-'54

Mio caro Falzone,

ti ringrazio e ti sono
grato delle affettuose parole con
le quali hai voluto salutarmi
nel numero quarto della tua
bella rivista. Aspetto, ora, il

ALBERGO CAPPELLO MILANO

Sig.

Brignoli

Camera N.

38

MESE DI	<i>1</i>	<i>2</i>			
Omnibus e bagaglio					
Appartamento					
Camera	<i>1350</i>	<i>1350</i>			
Riscaldamento					
Acqua Calda					
Bagni					
Caffè nero, Filtri					
" semplice	<i>100</i>			<i>100</i>	
" completo					
Thè					
Uova					
Biscotti					
Bar		<i>860</i>			

Mio caro Falzone,
l'ho cercato in tutto
il Teatro e ho chiesto
dite a destra e a manca.
Non l'ho trovato.

Desidero vederti. Telefona
a casa e convincimi
stasera fienti' libero perché
desidero stare a cena con te.
tra r. emanazione

A Filippo Bonfambra e all'antufarino che fu:
sito in quel borgo della Sicilia di cui non
ricordo il nome.

Si ricordi di noi e si abbia i cordiali salu-
ti della mamma, di mio fratello e i miei.
Papà le manda un abbraccio

Carmina Guarnaccia

Caro Professore,
purtroppo papà è ancora a letto e
dovrà starci per parecchio tempo. Il dolore di quella
sera era cagionato da un infarto, male che
lui ancora non sa di avere. Gli abbiamo detto
che il male era di natura epatica con qualche
complicazione cardiaca. Iddio vorrà aiutarci!
Le esprimiamo ancora il nostro disappunto
per la poco lieta accoglienza fattagli. Ci rifa-
remo alla prossima occasione. Sentito di
interpretare il desiderio di papà pregandola di
scrivere quello che ci disse quella sera intorno